



# La confederazione romana

Dopo averla conquistata con le armi, Roma seppe organizzare il proprio dominio della penisola attraverso un complesso ed efficace sistema di alleanze con i diversi popoli.

## Territori a piena cittadinanza

A quel tempo il territorio a **piena cittadinanza** includeva il Lazio, una piccola porzione dell'Etruria e quindi un largo corridoio attraverso la penisola, nonché alcune colonie marittime. Gli abitanti di questa regione sapevano indubbiamente parlare tutti il latino, perché il dialetto sabino era stato latinizzato e il grosso della popolazione dell'Etruria era di ceppo italico, come i Latini, e non era stato sotto la dominazione etrusca molto più a lungo dei Romani. Questi popoli imparavano certamente la lingua latina nell'esercito e nei commerci. Nel territorio romano andrebbero anche comprese alcune fasce di terreno che i Romani si erano annessi come pubblica proprietà, ma non avevano ancora colonizzato, una grande parte dell'*ager Gallicus*, parte del *Picenum*, dell'Umbria e la bassa Etruria.

## La colonia latina

La cosiddetta **colonia latina** continuava a essere il mezzo principale per presidiare i punti strategici mediante le guarnigioni. Il metodo adottato era di confiscare una parte di territorio coltivabile, abbastanza fertile da attrarre i coloni in punti che richiedevano protezione e dove esisteva qualche sito in buona posizione facilmente fortificabile. I coloni avrebbero servito da guarnigione nei momenti di bisogno ed erano anche soggetti al servizio militare negli eserciti nei periodi in cui potevano essere allontanati senza pericolo dalla loro terra. La lingua ufficiale di questi coloni era il latino, ma la presenza di iscrizioni straniere in molte colonie dimostra che i loro abitanti, tratti da molti fra gli Stati alleati, potevano almeno in parte sentirsi più a loro agio parlando e scrivendo in osco, greco o etrusco. Questi coloni sembrano aver goduto comunanza di diritti matrimoniali e terrieri con i Romani e potevano facilmente ricevere la cittadinanza in Roma mediante la residenza nella città.

## Gli altri alleati

Tutte le rimanenti **tribù e città italiche** erano alleate di Roma attraverso una grande varietà di trattati simili fra di loro soltanto per il fatto che, mentre tali alleati avevano autonomia ed erano esenti da tributi sia verso Roma sia

verso la Lega, erano obbligati per contratto a contribuire con un contingente all'esercito posto sotto il comando di un console romano.

La diversità di stato fra gli alleati dipendeva da varie cause: in parte era dovuta alle circostanze in cui era avvenuta la loro entrata nella confederazione, e cioè se si trattava di un'adesione spontanea come nel caso di Neapolis (Napoli), o di sottomissione dopo una guerra, come nel caso del Sannio; in parte era dovuta alle condizioni culturali dell'alleato (Roma aveva sempre ammirato le città greche dell'Italia ed era pronta a stimolare la loro buona volontà); in parte, infine, alla natura del governo alleato.

Va infine notato che religione, lingua e costumi, avevano una certa importanza nel determinare la posizione degli alleati. I Sabini, di cui la lingua e i costumi somigliavano maggiormente a quelli romani, furono fra i primi a ottenere la cittadinanza, mentre gli Etruschi non vennero sollecitati a un'unione più stretta.

